

# GIORNALE DI BRINDISI

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 16  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Un numero Cent. 20

**SALENTO FASCISTA**  
 Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento  
 Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

**PUBBLICITA'**  
 Commerciali . . . L. 1,-  
 Cronaca . . . . . 1,50  
 Finanziari . . . . . 2,-  
 Necrologie . . . . . 1,-  
 Per ogni m/m di altezza, larghezza di una colonna.

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

## “Bisogna essere forti”

Con queste parole pronunziate nel discorso di Cuneo, e che riassumono l'esperienza di sei millenni di storia umana, Mussolini ha ancora una volta riannegato i caratteri essenziali della vita e dell'azione fascista.

Bisogna essere forti. Egli insegna, non nel modo Bismarkiano, di forza, ma che si oppone e si sovrappone al diritto. La forza della quale il Duce parla è, sia l'attitudine in un popolo ad agire in modo pronto, fermo ed energico, sia la volontà operosa di bene soprattutto intellettuale e morale.

Di questa forza, Mussolini ha indicato le qualità fondamentali: la fecondità, « poichè se le culle non vuote, la nazione invecchia e decade », il coraggio, che deve accompagnare gli animi ad ogni svolta della vita così da avvicinarsi più facilmente e celermente

verso lo scopo voluto, il carattere, che, tempratosi tanto alle gioie quanto alle amarezze, mantenga imperturbato l'equilibrio.

Sono moniti antichi di vita morale, che il Fascismo e l'opera del DUCE hanno fatto passare da precetti di individui e di cittadini isolati, a precetti di tutto un popolo. Così che dalla fecondità, dal coraggio e dal carattere, che sono divenute misura e norma nazionale ed hanno dato un nuovo spirito, è balzata fuori « una massa umana, compatta, unita, concorde ».

Per questa originalità ed attualità del Fascismo creata dal genio di Mussolini, l'Italia ha oggi « una parola ed una dottrina di salvezza e di vita da dare a tutti i popoli civili della terra ».

Gli italiani possono guardare con fierezza, e gli stranieri con serena attesa, al domani della nostra Patria che faremo, agli ordini del DUCE, più potente e più grande.

## Un po' di statistica

Non vi è italiano il quale, vedendo sfilare una squadra di Piccole Italiane o di Balilla, diretta o di ritorno da una Colonia Marina o Montana, non pensi agli innumerevoli vantaggi materiali e morali che le piccole creature traggono da un mese di vita all'aria ed al sole.

Ma quello su cui il cittadino si ferma maggiormente a pensare è la lotta che con la cura elioterapica si fa al rachitismo ed alla tubercolosi, due mali che hanno afflitto la popolazione italiana chissà per quanto decenni.

La tubercolosi minava soprattutto l'esistenza dei piccoli che, giunti all'età critica dello sviluppo, o a qualche anno dopo, soccombevano perchè le armi dell'organismo non erano robuste tanto da combattere e resistere.

Il Fascismo si occupò subito della sensibile mortalità per tubercolosi ed ingaggiò una vera e propria battaglia con tutti i mezzi di cui poteva disporre. Naturalmente le maggiori cure furono rivolte ai piccoli che, per la relativa capacità di resistere al male, erano quelli che davano un maggior numero d'infelici o di caduti. Ed oltre alle numerose misure profilattiche ed igieniche (case popolari, sventramenti di rioni eccentrici, più scrupolosa pulizia delle strade e delle case, ecc.) si provvede ad irrobustire i fragili organismi, mandando alle Colonie marine e montane proprio quegli esseri che più ne avevano bisogno.

L'assolutamente superfluo fare anche un solo accenno ai grandissimi ed innumerevoli benefici di cui si sono avvantaggiati queste creature. Ognuno ha visto e vede quale cambiamento fisico e morale operi un mese di luce, di sole e di gioia.

La campagna nazionale antitubercolare iniziata nel 1927, però, mirava anche combattere la mortalità tra i grandi, e per conseguenza si concepì ed attuò un complesso di provvedimenti profilattici necessari a ridurla al minimo possibile.

I risultati generali sono stati più che soddisfacenti, come possiamo rilevare dai dati accuratamente raccolti ed elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica.

In confronto al triennio 1920-22, la mortalità per tubercolosi, in ogni sua forma e sede, si è ridotta nel 1931 ad una percentuale assai bassa: massima, il Piemonte del 28 per cento, minima, la Sardegna del 16 per cento; la Puglia si è ridotta del 24 per cento.

Per il complesso del Regno, i dati nei nuovi confini sono noti solo dal 1924. Essi ci dicono che la mortalità per tubercolosi in ogni forma ha segnato in ogni anno una sensibile diminuzione; tanto da passare da 156 per 100 mila abitanti nel 1924, a solo 96 nel 1932. Perciò dal 1924 al 1932, la diminuzione è stata del 40 per cento.

Per le altre manifestazioni morbose di questa malattia: scrofola disseminata e lupus e « tabe mesenterica e tubercolosi intestinale », la mortalità si è ridotta rispettivamente del 40 per cento e del 33 per cento dall'anno 1927.

E le vittorie nelle difficili lotte continuano anche dopo il 1931. Secondo i primi dati raccolti dal medesimo Istituto la mortalità nel Regno, negli attuali confini, per ogni forma tubercolare, è infatti discesa nel 1932 a 96 per 100.000 abitanti, da 108, quale era nel 1931, e i morti nel I. trimestre del 1933 sono 9592 in confronto a 11.173 quali furono nel primo trimestre del 1932.

Ecco dunque migliaia di vite salvate dalla Rivoluzione fascista e ridonate alle famiglie ed alla Patria in circa un decennio.

Ma soprattutto i bimbi, che la Rivoluzione fascista tolse ai contagi morali e materiali della strada e che ogni

anno, più numerosi, invia a temprare lo spirito e il corpo nelle scuole all'aperto, nelle palestre, nelle colonie marine e montane, erano quelli che pagavano o si preparavano a pagare il maggior contributo a queste forme morbose. L'assistenza del Regime sottrae alla morte un numero sempre maggiore di bambini e di giovani esistenze.

Al Duce del Fascismo che, ideando la campagna antitubercolare e le Colonie marine e montane, strappò dalla morte tante creature e tanti lutti risparmiò, va la riconoscenza imperitura e l'affetto più sentito dei futuri soldati d'Italia e delle loro famiglie.

g. r.

**I popoli forti hanno amici vicini e lontano, in tempo di pace; in caso di guerra sono temuti. I popoli deboli, in tempo di pace sono soli e trascurati, in caso di guerra corrono il rischio supremo di essere schiacciati.**

## MUSSOLINI La partecipazione della Provincia alla Fiera

La nostra Provincia parteciperà alla importante manifestazione barese occupando oltre 345 metri quadrati di area così suddivisi:

Il Padiglione turistico permanente della Provincia occupa ben 167 metri quadrati di terreno con una costruzione caratteristica e che ha già riscosso il plauso di quanti hanno potuto ammirarla; la Cantina del Vino, cui partecipano il cav. Francesco D'Arpe di Torchiarello con vino aleatico, il cav. Pietro Perrone di S. Pietro Vernotico con vino rosso, il cav. Angelo Bolognini di Cellino San Marco con vino rosso da taglio, la Ditta Rocco Martucci di Ostuni con vino bianco, il comm. Vincenzo De Marco di San Pietro con vino aleatico asciutto e la ditta Francesco De Marco di B. di S. Pietro con vino rosso aleatico e vino di Cipro, occupa mq. 36; nel Padiglione del Mobilito, e precisamente nei quattro stands 609 - 610 - 611 - 612, rispettivamente occupati i primi due dalla Ditta Nicola Jurlaro di Mesagne con le sue terrecotte artistiche e gli altri due dall'Orfanotrofio provinciale maschile per i figli dei morti in guerra di Brindisi con i suoi pregiati mobili in vimini, occupano complessivamente mq. 54; Nel Reparto alimentare, stand 844, la Ditta Giovanni Forleo di Francavilla Fontana con i suoi rinomati torrioni e croccanti, occupa 11 metri quadrati; nel Palazzo dell'Abbigliamento, stands N. 1014 e 1015 la Scuola di Tessitura e filatura a mano con le sue stoffe e confezioni di lana che hanno già conquistato da tempo il favore del pubblico, occupa mq. 16,50; nella Mostra dell'Artigianato la Ditta Giovanna Trisciuzzi di Fasano, nello stand 210, occupa con i suoi artistici lavori di ricamo altri 6 metri quadrati; il caratteristico Chiosco del Mellone, ove la ditta Teodoro Santamaria di Brindisi metterà in vendita, oltre che esporre, i meloni brindisini, occupa mq. 9; nella Mostra del Mare il nostro Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa con materiale vario di propaganda, negli stands 3163, 3164, 3165 e 3166, occupa ben 30 metri quadrati ed, infine, nel Reparto Commerciale la Federazione provinciale Fascista del Commercio di Brindisi occupa altri dieci metri quadrati di area.

Come si vede tutta la provincia sarà ben rappresentata attraverso i suoi prodotti più caratteristici, siano essi agricoli, commerciali o industriali.

## Per la Fiera del Levante

Alla vigilia della IV Manifestazione barese salutiamo con orgoglio di pugliesi lo sforzo mirabile che si rinnova per la pacifica espansione del lavoro italiano nell'Oriente.

Quanti guardano con mal celata preoccupazione al moltiplicarsi delle manifestazioni fieristiche, additano il progressivo specializzarsi di questa Fiera, che, sorta già con intendimenti precisi, è andata, di anno in anno, acquistando una propria fisionomia, specializzando sempre meglio il suo lavoro per creare su questo lembo di Italia, non a torto considerato, per la sua speciale posizione geografica, il « molo sporgente » dell'Italia verso il Levante, un adatto ambiente per gli scambi commerciali fra il nostro e i Paesi Orientali. La Fiera del Levante va sempre più acquistando la caratteristica di vero « mercato » dove la domanda e l'offerta dei prodotti devono incontrarsi nelle condizioni più agevoli per sfociare nel proficuo risultato delle contrattazioni.

La crisi economica che travaglia il mondo non crea certo l'ambiente generale favorevole agli scambi internazionali, specie se tale ambiente è ulteriormente influenzato dalle non poche misure restrittive che per equilibrare o, come si dice, bilanciare gli scambi, i vari paesi sono andati adottando a difesa della propria economia; ma noi pensiamo che è proprio fra tali difficoltà che si può rivelare l'utilità di manifestazioni del genere, quando alle stesse sia dato l'indirizzo realistico che tenda a conciliare i vari interessi delle nazioni, per porle di fronte alla suprema necessità economica che ha sempre indotto l'uomo a non vivere isolato, ma a cercare quanto gli abbisogna dove viene prodotto con maggiore convenienza, per scambiarlo con i beni che egli può produrre a condizioni più favorevoli degli altri. Le Fiere in tanto possono sostenersi, in quanto si mettano in grado di diventare organi di saggio per la ricerca delle possibilità dello scambio, avvisando, all'occorrenza, la necessità di rimuovere quelle cause che si oppongono al suo intensificarsi.

Fallirebbero perciò al loro scopo quelle Fiere che si limitassero alla sterile esibizione del campionario e non mirassero ad avvicinare il venditore al compratore, creando ad entrambi l'ambiente più adatto alla proficua conclusione delle trattative. Di qui la necessità che le merci da esporre in fiera, siano in relazione alla richiesta e al gusto del probabile acquirente — quindi selezione continua del campionario —; che venditori ed acquirenti siano assistiti in

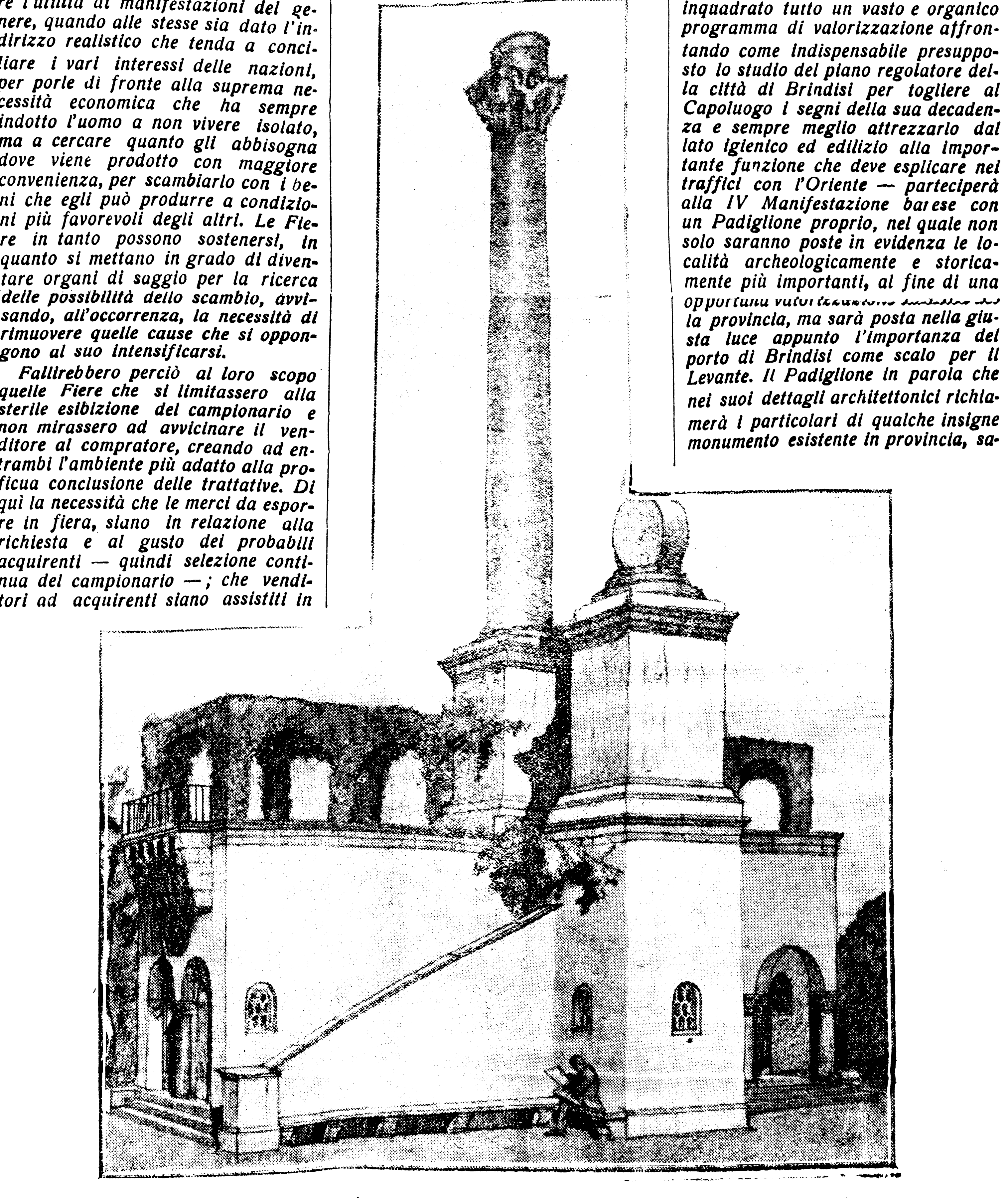
sotto pena di veder completamente fallire ogni tentativo di penetrazione. Sono mercati che devono essere assediati nelle loro particolari richieste sia di speciali forniture di merci che di specialissime condizioni di vendita, per cui, in effetti, l'opera del singolo si è qualche volta arrestata titubante e spesso impotente nell'intraprendere una penetrazione, a fondo.

Perciò è fermamente da ritenere che l'indirizzo dato dalla Fiera del Levante alle sue manifestazioni, sia destinato ad avere il maggiore successo: il Regime continuerà certamente a guardare a tale Organismo con crescente interesse e a dare, per suo tramite, la maggiore assistenza agli espositori, sia col favorire la concessione del credito all'esportazione, sia col metterli in grado di usufruire di tutti gli appoggi che possono dare gli Istituti creati per la nostra espansione commerciale all'estero.

Proficue intese di fattiva collaborazione dovrebbero quindi essere intavolate fra l'Ente Fiera e l'Istituto Nazionale delle esportazioni, le Camere di commercio italiane nel Levante e i nostri Agenti consolari in quei paesi. E' necessaria la più perfetta concomitanza di sforzi e di mezzi per l'affermarsi dell'iniziativa, che sorta con molta tenacia di pro-

che vide ancora salpare i crociati per la Terra Santa e diede rifugio alla nostra flotta e a quella alleata durante la guerra, le quali di qui partirono per le loro imprese più audaci e qui fecero capo per le operazioni di salvataggio dell'esercito serbo, questo specchio d'acqua — il più sicuro di tutti i mari e di tutti gli oceani, come il Duce ha voluto lapidariamente ricordarlo — va oggi, per la lungimirante politica del Regime, ponendo in efficienza la sua attrezzatura perchè meglio serva, secondo i moderni bisogni del traffico marittimo ed aereo, a favorire la rapidità delle comunicazioni fra l'Europa nord-occidentale e il Levante. Il porto di Brindisi va, di giorno in giorno, affermando la sua caratteristica di « porto di velocità » anello di congiunzione fra i più rapidi mezzi di comunicazione ferroviari, marittimi e aerei. Il grande sviluppo raggiunto in pochi anni dalle linee aeree che fanno scalo a Brindisi, linee non solo interessanti il bacino Egeo, l'Albania, la Grecia e la Turchia, ma l'India e l'Africa del Sud, con le linee aeree inglesi, sta a dimostrare l'insostituibile funzione di Brindisi nelle comunicazioni con l'Oriente.

Pertanto quest'anno la provincia di Brindisi, per volere del suo illustre Capo — che di questa giovine provincia in meno di un anno di permanenza fra noi ha già fascisticamente inquadrato tutto un vasto e organico programma di valorizzazione affrontando come indispensabile presupposto lo studio del piano regolatore della città di Brindisi per togliere al Capoluogo i segni della sua decadenza e sempre meglio attrezzarlo dal lato igienico ed edilizio alla importante funzione che deve esplicare nei traffici con l'Oriente — parteciperà alla IV Manifestazione barese con un Padiglione proprio, nel quale non solo saranno poste in evidenza le località archeologicamente e storicamente più importanti, al fine di una opportuna valorizzazione turistica della provincia, ma sarà posta nella giusta luce appunto l'importanza del porto di Brindisi come scalo per il Levante. Il Padiglione in parola che nei suoi dettagli architettonici richiamerà i particolari di qualche insigne monumento esistente in provincia, sa-



Il Padiglione della Provincia di Brindisi nel progetto dell'Architetto Brunati (Riproduzione delle Colonne Romane, della Loggia Balsamo e di altri monumenti insigni della Città)

tutte le varie fasi della partecipazione, dall'intervento che, specie le prime volte, non deve essere molto gravoso per i privati bilanci, alle operazioni stesse della compravendita che richiedono oculatetezza e precisione di rapporti.

La Fiera del Levante è a buon punto su questa via e, con una prospettiva che è stata rilevata ad onore della gente di Puglia, ha già un suo Ufficio scambi e ha istituito le sue giornate di contrattazione.

Ad un organismo che era destinato alla propulsione degli scambi col Levante, un tale indirizzo era ancora più necessario, in quanto i mercati orientali hanno esigenze speciali che vanno tenute presenti e soddisfatte,

positi, ha già tutte le simpatie della nazione e si rinnova, di anno in anno, fra l'entusiastico consenso delle classi economiche.

Convinta dell'importanza della Fiera del Levante, la provincia di Brindisi — auspice il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa — ha dato a tale Manifestazione il suo entusiastico appoggio sin dal primo anno.

Il porto di Brindisi, così intimamente legato allo sviluppo delle relazioni con l'Oriente, attende dall'Intensificarsi dei traffici con quel mercato la sua valorizzazione. Questo porto, che in ogni epoca rappresentò la base sicura delle comunicazioni col Levante, che ai tempi dell'Impero raggiunse il suo massimo splendore,

è sormontato dalle colonne terminali della Via Appia, le quali, riprodotte nel vasto recinto della Città dei traffici, non potranno non avere un significato simbolico notevolissimo.

Naturalmente il Consiglio dell'Economia non trascurerà di favorire la partecipazione delle più importanti branche della sua produzione nei vari reparti merceologici della Fiera, chiamando a raccolta le ditte più importanti della provincia.

Adestone quindi piena e cordiale da quest'anno la nostra giovine provincia alla Manifestazione barese, fermamente convinta dell'utilità e dell'importanza della missione a questa affidata dal Regime per lo sviluppo del rapporto con l'Oriente.

Giuseppe Franco

## Le istituzioni del Regime Come una Giovane Fascista ha visto la Colonia di Fasano

E' uno spettacolo veramente suggestivo quello che si presenta a noi, nelle giornate torride dell'estate, nei posti più incantevoli della nostra Patria, o sulle spiagge più ridenti, o sulle montagne serene, o fra le ombrose pinete, di migliaia di bimbi che nelle loro candide divise, giocano festosamente rincorrendosi, come una nuvola di fiocchi di neve scompigliati dal vento, e cantano e trillano instancabilmente.

E chi non ha visto nelle grandi stazioni i treni carichi di bimbi che partono sicuri di sé stessi, come tanti piccoli soldati, e chi non ha provato con essi la gioia del ritorno quando, abbronzati e rinvirginiti, raggiungono contenti le loro case con tante cose da raccontare, e che raccontano subito ed in fretta per tema di dimenticarne qualcuna? E chi non si è fermato all'arrivo dei tanti nostri piccoli connazionali che giungono dall'al di là dei mari con un desiderio grande che si legge nei loro occhi luminosi: quello di conoscere la Patria ancora non veduta, di comprenderla, per portarne poi, al ritorno, la viva voce scolpita nel cuore? Tutto ciò è una delle più grandiose realizzazioni del Fascismo.

« Perchè una Nazione sia forte, bisogna che le sue culle non siano vuote ». Questo ha detto il DUCE, ma, come è stile e costume fascista, ha fatto molto di più. Se le culle non sono vuote, bisogna che tutti questi piccoli, sui quali la Patria fonda le sue speranze, siano sempre pronti al lavoro produttivo dei campi, delle officine ecc.; e siccome anche il corpo dell'uomo si forgia come il suo animo nella prima età, il DUCE ha rivolto ai piccoli le sue cure. E non bastano più le passeggiate scolastiche obbligatorie, non è più sufficiente l'educazione fisica ordinaria; il DUCE ha voluto che si creassero le Colonie Fasciste. E le Colonie Fasciste sono sorte dappertutto a centinaia, a migliaia; grandi e modeste, ma tutte egualmente regolate e tenute; ed in esse tutti i bimbi poveri godono, nei mesi del caldo, di tutti gli immensi benefici che la natura ha immenso e ben nutriti acquistano, con la salute, la più grande riconoscenza per il DUCE che ricordano in tutti i fatti principali delle loro giornate, e si maturano nei loro piccoli cervelli e nel loro piccoli cuori il giuramento sincero di obbedirlo, seguirlo ed amarlo, sempre e dovunque.

Questo noi Giovani Fasciste di Brindisi abbiamo potuto constatare in una indimenticabile visita alla Colonia Montana di Fasano. In un luogo veramente bello, pieno di sole, di luce e di aria, cinquanta bimbi sorridenti e festosi ci hanno accolte al canto degli inni della Patria.

In quella pace le parole delle note canzoni cantate da quelle voci argentine acquistavano una potenza nuova e ci scendevano giù, giù, in fondo al cuore, e ce lo facevano fremere di una commozione dolcissima.

Ma gli occhi dei bimbi ci scrutavano troppo e allora noi abbiamo volto la nostra attenzione a tutto il paesaggio che ci circondava così caratteristico e singolare. I bianchi trulli disseminati irregolarmente sulle colline baciate dal sole, avevano come una aureola luminosa e sembravano le piccole casette di zucchero che ai bambini si dice siano le case delle fate buone; peccato che il rombo delle automobili ci svegliava ogni tanto dai nostri sogni e ci ricordava che tutto ciò non era che la realtà.

Possiamo confessare che anche noi avremmo desiderato di trascorrere qualche giorno lassù, assieme ai bimbi, in quella casetta scrupolosamente pulita ed ordinata, sotto la cura di quelle signorine così gentili e materne, con la sola preoccupazione di correre, scherzare e giocare, ancora una volta, tutti gli spensierati giochi della nostra fanciullezza.

La salute e l'appetito hanno preso alloggio qui, ci diceva la signorina Matilde Guadalupi; difatti l'infermeria era deserta e i piatti colmi in pochi minuti erano vuotati. Dopo pranzo i bambini si sono messi a riposare un po' quando siamo entrate per salutarli; sembrava un nido; alcuni dormivano veramente, altri fingevano ed altri, più coraggiosi, bisbigliavano fra loro.

Li abbiamo portati via così col nostro pensiero, in questa visione di amore e di pace.

Dormite bimbi belli, dormite tranquilli, sognate i vostri sogni felici, c'è chi veglia, lavora e pensa a voi.

Cecilia Porro

Nessuno può contestare al Governo e al popolo italiano un desiderio sincero di pace. E ne abbiamo date le prove.

MUSSOLINI

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

### Attività e manifestazioni in settembre

**Domenica 3.** - Istruzione militare, in ogni sede, dei reparti dei Fasci Giovanili.

**Rapporto nelle rispettive sedi dei Giovani Fascisti parlati alle armi.**

**Sabato 9.** - Direttorio Federale.

**Sabato 16.** - Direttorio Federale.

**Domenica 17.** - Gare atletiche in ogni sede di Giovani Fascisti per la formazione delle rappresentative alle gare atletiche provinciali.

**Addoctrimento dei reparti.**

**Giovedì 21.** - Rapporto degli Universitari fascisti.

**Sabato 23.** - Direttorio Federale.

**Domenica 24.** - Gare Atletiche Provinciali.

**Mobilizzazione di tutti i reparti celeri della Provincia a Brindisi.**

**Rapporto dei Commissari Sportivi.**

**Lunedì 25.** - Comitato Intersindacale. Commissione Federale di Disciplina.

**Martedì 26.** - Riunione Comitato E. O. A.

**Sabato 30.** - Direttorio Federale.

### Foglio disposizioni per i Fascisti del Capoluogo

Allo scopo di rendere edotti i Camerati del Fascio di Combattimento di Brindisi delle comunicazioni della Segreteria del Fascio, è stato istituito un Foglio disposizioni che sarà inviato ogni qualvolta si ravviserà la necessità.

### Riunione del Comitato Intersindacale

Lunedì mattina presso la Federazione Fascista, sotto la Presidenza del Vice Segretario Federale si è riunito il Comitato Intersindacale. Presenti il Vice Prefetto ed i dirigenti delle associazioni sindacali dell'Agricoltura dell'Industria e del Commercio.

Ripresa la discussione della seduta precedente in merito ai turni nei lavori di pubblica utilità, il Segretario dell'Unione dell'Industria ha presentato un ordine del giorno in merito. Dopo cordiale discussione alla quale hanno partecipato quasi tutti i componenti, il Comitato Intersindacale ha deliberato di far presente a S. E. il Prefetto le seguenti proposte che dovranno essere incluse nei capitolati di appalto delle Ditte:

« Che le imprese in ogni caso debbono preferire la mano d'opera del luogo in cui vengono eseguite le opere.

« Che i turni debbono effettuarsi obbligatoriamente per tutta la mano d'opera non qualificata; bene inteso che la rotazione settimanale o quindicinale debba avvenire a gruppi di 1/3 o di 1/2 degli operai, come da richiederli e regolarsi dall'Ufficio di Collocamento.

« Che gli imprenditori possono tenersi, senza essere soggetti a turni, e nella misura non superiore al 60 per cento, la mano d'opera qualificata, obbligandosi ai turni per l'altra metà, come da richiederli e regolarsi dall'Ufficio di Collocamento.

« Che ogni questione in merito venga devoluta per la risoluzione, alle Associazioni Sindacali interessate ed in caso di mancato accordo dal Comitato Intersindacale ».

Il Segretario dell'Unione dei Sindacati dell'Agricoltura richiamandosi alle recenti disposizioni impartite dal Ministero delle Corporazioni e da S. E. il Segretario del Partito per la disciplina delle migrazioni interne ha fatto presente la necessità di disciplinare il prossimo movimento della mano d'opera addetta alla vendemmia ed alla vinificazione.

Il Comitato Intersindacale ha approvato e nell'interesse della mano d'opera della nostra Provincia ha deciso di usare mezzi preventivi e repressivi al fine di consentire all'Ufficio di Collocamento un regolare svolgimento nella occupazione della mano d'opera.

Il Segretario dell'Unione dei Sindacati dell'Industria nel far presente le condizioni degli orchestrali locali, ha invitato il Comitato Intersindacale, che ha approvato, a far voti presso la Federazione del Commercio perché nei pubblici esercizi con orchestre siano assunti compatibilmente elementi locali.

Il Segretario dell'Unione dei Sindacati dell'Agricoltura ha fatto presente una recente disposizione del Ministero delle Corporazioni in merito al tesseramento dei piccoli proprietari che sono anche braccianti. Dopo una esauriente esposizione fatta dal Camerata della Agricoltura il Comitato Intersindacale ha approvato le sue proposte tendenti a stabilire un principio di equilibrio fra le categorie interessate ed ha deciso di far presente la questione alla Direzione del Partito.

Il Segretario dell'Unione dei Sindacati dell'Industria ha esposto l'opera preventiva che la sua organizzazione sta svolgendo per i metallurgici.

Il Presidente del Comitato Intersindacale, prima che la seduta fosse stata tolta ha fatto presente alcune disposizioni della Direzione del Partito riguardanti le funzioni del Comitato Intersindacale nei confronti dei lavoratori licenziati dalle Ditte per rappresaglia.

### Rapporto dei fiduciari provinciali delle Associazioni Fasciste

Venerdì sera sotto la presidenza del Vice Segretario Federale, è stato tenuto il rapporto dei Fiduciari Provinciali delle Associazioni Fasciste.

Scopo del rapporto è stato quello di esaminare l'attività svolta dai vari Fiduciari e soprattutto per coordinare l'attività futura.

Il componente del Direttorio Federale addetto alle Associazioni Fasciste, ha fatto una dettagliata relazione mettendo in rilievo come la Segreteria Federale nulla ha trascurato per progredire i mezzi necessari perché, specie in provincia, le Associazioni Fasciste rispondano a quella efficienza voluta.

Dopo una esauriente discussione alla quale hanno partecipato tutti i Fiduciari è stato deciso: di rivedere i quadri degli incaricati comunali che sono tenuti a mantenere i rapporti fra i Fiduciari Provinciali e gli Associati; di aggiornare lo schedario; di procedere nel più breve tempo possibile al tesseramento totalitario ed infine è stato deciso di far tenere dai Fiduciari Provinciali, nei primi di ottobre, un rapporto di tutti gli iscritti alle rispettive associazioni.

Il Vice Segretario Federale prima che il rapporto fosse stato chiuso, ha invitato i Fiduciari Provinciali a curare sempre più la formazione di una coscienza fascista negli iscritti e di promuovere tutte le iniziative che abbiano per fine il miglioramento degli associati.

### Bonemeriti della Colonia di Fasano

Segnaliamo con vivo compiacimento, le seguenti gentili signore e signorine ed i seguenti signori di Fasano che, con squisita comprensione delle alte finalità delle Colonie estive organizzate dall'E. O. A., hanno voluto generosamente contribuire all'attrezzatura della Colonia Montana di Fasano.

Le signore Maria Turi, Giulia Colucci - Reale, Angela Colucci - Cenci, Maria Pezzolla - Sisto, Lina Melpignano - L'Abbate, Clorinda Mancini - Bianchi, Generosa Bianchi - Bianco, Maria Bianco - Amati, Maria Albano - Melpignano, Rita Amati - Madaro, Maria L'Abbate - Traversa, Rosaria Russi Pagano, Giovanna Mintelli - De Carolis, Tramonte, Maria Gallo, Maria Mezza, Antonietta Riccardi, Maria Pepe - Taurarella e le signorine Rosaria Rupp, Matilde Bianco - Traversa, Emma Scopetta e Guida Cicolella hanno offerto ben cinquantina coperte, il Podestà avv. cav. Alessandro Colucci, la Banca Credito Agricolo e Commerciale Fasanesa, la Ditta G. Cremonini appaltatrice delle Imposte di Consumo, il dott. cav. uff. Giuseppe Bianchi ed il dott. Luigi Albano hanno offerto vari oggetti di arredamento; il cav. uff. Piazzolla ed il dott. Melpignano hanno offerto un passatoio per il pavimento e, inf. n., l'ing. Circho e la sua signora hanno offerto l'impianto elettrico per la Colonia.

La Segreteria Federale ringrazia vivamente apprezzando nel suo significato le generose offerte.

### Nelle Organizzazioni

#### Nell'Opera Nazionale Balilla

#### Partenza Avanguardisti per il concorso "Dux".

Il giorno 4 alle ore 19 avrà luogo la partenza degli Avanguardisti di Brindisi e provincia prescelti per prendere parte al V. Concorso «Dux». Siamo sicuri che tutti vorranno procurarsi il piacere di porgero a questi giovanetti piena di vita e di ardore, nei quali sono riposte le nostre più liete speranze, il nostro saluto affettuoso, alla stazione. E siamo del pari sicuri che dopo l'accurata preparazione, alla quale hanno atteso, con cura meticolosa ed amorevole, tutti i Dirigenti preposti al delicato e difficile compito, i nostri bravi Avanguardisti sapranno fare onore a loro stessi, all'Organizzazione, alla Provincia e alla Patria.

#### Rapporto graduati.

Il giorno 25 corr. alle ore 18, nella sede del Comitato Provinciale, ebbe luogo un rapporto dei graduati Avanguardisti del Capoluogo. Il Presidente Provinciale parlò loro del prossimo raduno che avrà luogo per il prossimo V. Campeggio Concorso Nazionale «DUX» dando le direttive per l'opera che tutti e ciascuno avranno da svolgere in tale occasione.

#### Disposizioni per il Campeggio Concorso «Dux».

Il Presidente Provinciale ha inviato ai Comitati che parteciperanno con i loro manipoli al V. Campeggio Concorso «DUX» una circolare, in cui stabilisce le seguenti disposizioni:

L'equipaggiamento dovrà essere curato minuziosamente, sono aboliti gambali e stivali, cinture di cuoio, fez o altro copri capo che non sia cappello alpino, mollettiere che non siano grigioverde, scarpe che non siano nere e distintive che non siano prescritti. Sono prescritti i guanti bianchi e le cordelline, ed è anche necessaria la divisa sportiva, da tenere bene ordinata e pulita. I comandanti e Manipoli Dux e quelli di riserva dovranno

avere sulla manichetta della maglia sportiva un gallone di panno rosso. Tutti i partecipanti al Campeggio e tutti i graduati partecipanti all'adunata nazionale dovranno essere forniti di regolare sacco alpino, della coperta da campo, della giletta, del cucchiaino, della forchetta, degli oggetti atti alla pulizia e all'igiene personale, come pure di un sacchetto per poi raccogliervi il contenuto del sacco alpino quando questo sarà consegnato.

Ogni Direttore sportivo dovrà intensamente curare la preparazione degli Avanguardisti, che, nel giorno del concentramento nel Capoluogo saranno passati in rivista dalle maggiori autorità della Provincia.

Gli Avanguardisti, i cui nominativi non risultano fra quelli intestati sulle cartelle personali sanitarie, con in calce il giudizio della visita medica, saranno rinviati in sede.

Tutti i manipoli partecipanti al concorso si concentreranno nel Capoluogo, accompagnati, nell'ordine prestabilito dalla Presidenza Provinciale. Le Centurie in partenza per le Capitali attidate ai Sigg. Ufficiali della Provincia all'anno designati. E' vietato tassativamente che altri accompagnatori o altro elemento estraneo si unisca ai designati. Il viaggio per il concentramento nel Capoluogo avverrà senza spesa; a quella da Brindisi alla Capitale provvederà direttamente la Presidenza Provinciale.

Gli orari stabiliti per il concentramento dovranno essere scrupolosamente osservati. I Sigg. Ufficiali, Comandanti di reparto Dux e partecipanti all'adunata graduati e marinaretti, dovranno vestire la bassa uniforme grigioverde; durante le ore di lavoro del campo adopereranno nella mattinata pantaloni bianchi di tela, scarpe bianche da tennis e maglietta sportiva dell'O. N. B., la sera la divisa grigioverde.

#### Circolare ai Presidenti Comunali.

In occasione della prossima partenza per il Concorso «DUX» il Presidente ha inviato ai Comitati di Mesagne, Lariano, Francavilla Fontana, Fasano, Ostuni, e Tutanaro, una circolare con cui avverte i Presidenti una di sua ispezione nei giorni 31 agosto e 1 settembre. Per tale occasione i suddetti Presidenti sono tenuti ad adunare i manipoli «DUX» per le ore 9 precise, facendo indossare a tutti indistintamente i componenti, la divisa ordinaria, regolamentare e completa di tutto, come da circolare precedentemente inviata dal Comitato Provinciale. Devono inoltre tutti essere forniti del sacco alpino, della giletta, della coperta e di tutto il corredo prescritto, come se fossero pronti per la partenza.

#### La nobile lettera di un padre adolorato.

Ci è pervenuta, e qui sotto pubblichiamo, una lettera commossa e commovente dal sig. Vito Morgese, il quale è stato tenevato di recente dalla perdita del suo diletto figliuolo Giuseppe, nostro bravo e indimenticabile Balilla. Vada al Sig. Morgese insieme con la rinnovellata espressione del nostro cordoglio, il nostro plauso per la maniera, con cui visibilmente egli pur tanto straziato, supporta l'acerba sua sciagura, e da essa tras nuovo alimento alla sua devozione per il Fascismo: «On.le Presidenza Provinciale dell'O. N. B. - Brindisi.

«Il sottoscritto, non trova come poter dimostrare la sua alta gratitudine per l'attestato di cordoglio che codesta On.le Presidenza ha avuto per l'amara perdita del suo povero figliuolo. Egli fervido, entusiasta, scapigliato milito delle Avanguardie, sarà sempre presente al suo posto, pronto anche scomparso, di poter donare la sua anima per la grandezza del Fascismo. Commosso di questa dimostrazione e del grande concorso appurato alle sue care esequie, ringrazia Gerarcho e camerati sicuro che non dimenticheranno la cara figura dello scomparso. Distinti ossequi fascisti. F.to Morgese Vito ».

#### Nominati Presidenti Comitati Comunali.

Su proposta di questo Comitato Provinciale l'On.le Presidenza Centrale dell'O. N. B. ha nominato il Sig. Pelliconi Antonio Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Torre S. Susanna in sostituzione del C. M. Galasso Sig. Oscar d. missionario, e il Sig. Gambardella Alfredo Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Sandonaci in sostituzione del Sig. Demitri Vincenzo Achille d. missionario.

#### Nei Sindacati dell'Agricoltura

Il Segretario Nazionale della Federazione Coltivatori Diretti presiede la riunione del Direttorio Provinciale.

Presso la Sede dell'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura si è riunito martedì scorso il Direttorio del Sindacato Provinciale Piccoli Coltivatori Diretti.

La riunione era presieduta dal Segretario Nazionale della Federazione Dott. Vincenzo Nardi e ad essa presenziavano il Segretario Generale dell'Unione ed i Capi Ufficio dell'Unione stessa.

Il Segretario Generale, dopo aver rivolto al rappresentante della Confederazione il suo deferente e cordiale saluto, illustrò l'efficienza dell'Organizzazione esponendo l'attività svolta dai Dirigenti per l'assistenza tecnica, sindacale ed assistenziale a favore degli appartenenti alla categoria.

In merito all'estensione della legge sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro ai contratti di affittanza, espose al Segretario Nazionale il lavoro preparatorio già svolto dall'Unione, per lo studio e la compilazione del patto provinciale di affittanza per i piccoli coltivatori diretti.

Il Dott. Nardi espresse al Segretario Generale il proprio compiacimento per l'efficienza organizzativa raggiunta e l'attività contrattuale svolta dall'Unione di Brindisi, giustamente considerata oggi — e non solo per l'importante numero dei propri organizzati — una fra le migliori della Confederazione.

Passò quindi ad illustrare le principali clausole del Capitolato per la conduzione dei fondi in affitto a piccoli coltivatori diretti — recentemente stipulato fra le due Confederazioni Nazionali della Agricoltura — rispondendo esaurientemente alle domande ed ai vari quesiti sollevati dai membri del Direttorio Provinciale e dai Capi Ufficio dell'Unione, ed impartendo le opportune disposizioni per la stipulazione del contratto provinciale di affittanza, che dovrà andare in vigore con la prossima annata agraria.

#### Nei Sindacati del Commercio

#### Per il commercio ambulante

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio ha richiamato l'attenzione delle Unioni provinciali dipendenti sopra una Circolare, diramata recentemente, e con la quale il Ministero degli Interni, riconferma una precedente disposizione relativa al nuovo ordinanze in materia di commercio ambulante in attesa del disegno di legge che in modo un forme regolerà l'esercizio di detto commercio in tutta l'Italia, disegno di legge che è già quasi pronto poiché sul relativo schema, concretato in un'atmosfera di cordialità corporativa, è stato raggiunto il pieno accordo fra le due Organizzazioni del Commercio.

La disposizione cui si richiama la recente Circolare del Ministero è la seguente:

«E' in corso di studio presso il Ministero delle Corporazioni uno schema di provvedimento diretto a regolare, in modo uniforme, il commercio ambulante nel Regno.

Il provvedimento si propone, principalmente di eliminare gli inconvenienti derivanti dal fatto che oggi la vendita ambulante è disciplinata coi criteri più disparati, a seconda dei vari centri, e che in alcuni Comuni sono in vigore disposizioni eccessivamente rigorose nei riguardi di tale categoria di commercianti.

Nell'attesa che tali studi siano condotti a termine, si ritiene opportuno — d'accordo col Ministero delle Corporazioni — che i Podestà si astengano dall'emettere nuove ordinanze in materia e, possibilmente, attenuino, nella pratica attuazione, i provvedimenti già presi al riguardo ».

#### Nei Sindacati dell'Industria

#### Il Direttorio dell'Unione

Martedì scorso, presenti tutti i suoi membri, si è riunito il Direttorio dell'Unione che sotto la presidenza del Segretario ha trattato varie importanti argomenti interessanti le categorie inquadrata nei Sindacati dell'Industria.

Il Segretario dell'Unione ha esposto dettagliatamente ai Camerati tutta l'attività svolta in questi ultimi tempi nel vasto campo dell'organizzazione e segnatamente in quello della stipulazione dei contratti, delle vertenze, delle casse mutue ecc.

Sono stati discussi ed esaminati i problemi riguardanti tutte le sezioni ed il Segretario dell'Unione, vivamente approvato da tutto il Direttorio, ha poi esposto le direttive che saranno seguite nella risoluzione dei vari problemi, la linea di lavoro e di azione della Unione.

#### Assemblea falegnami

Nei locali dell'Unione si sono riuniti ieri in assemblea i falegnami del Capoluogo.

I convenuti hanno minutamente riferito in merito all'applicazione da parte delle ditte del contratto di lavoro stipulato e pubblicato lo scorso mese e l'Unione ha preso impegno d'intervenire presso l'Organizzazione dei datori di lavoro perché vengano al più presto eliminati gli inconvenienti lamentati ed il contratto sia applicato in ogni sua parte, riservandosi dopo questa azione di intervenire a norma di legge verso gli inadempienti.

#### Nella Federazione del Commercio

#### La partecipazione alla Fiera del Levante

Si è riunito l'altro giorno nella propria sede, il Gruppo Provinciale Commerciale Ecologico sotto la direzione dal Presidente del Gruppo stesso, assistito da un Funzionario della Federazione del Commercio.

Il Presidente ha comunicato ai numerosi intervenuti che anche quest'anno la Federazione Provinciale Fascista del Commercio di Brindisi, per affiancare nel modo più fervido l'iniziativa presa dal Commissario della Mostra del vino, in seno alla Fiera del Levante, ha aderito all'organizzazione di una mostra collettiva delle aziende vinicole della nostra Provincia.

Ha spiegato gli scopi che si propongono di raggiungere la Fiera del Levante e la necessità perché il Brindisino che produce vini già noti per la loro specifica ottima qualità, non sia assente in una così grande manifestazione di espansione commerciale.

Hi quindi pregato tutti gli intervenuti di aderire alla mostra collettiva indetta dalla Federazione del Commercio di Brindisi per non essere mai secondi a tutte le manifestazioni nazionali che riguardano in special modo il commercio.

Gli intervenuti ad unanimità hanno aderito alla proposta fatta impegnandosi di inviare alla mostra collettiva un congruo numero di bottiglie delle varie specialità dei vini di loro produzione.

#### Nella Federazione Agricoltori

#### Per la campagna vendemmiale

La Federazione provinciale Fascista degli Agricoltori ha richiamato l'attenzione dei suoi associati e degli uffici dipendenti in provincia in merito ai provvedimenti recentemente presi da S. E. il Capo del Governo per la disciplina delle migrazioni interne.

Infatti il Duce, in data 22 luglio scorso, ritenuta la necessità di disciplinare la migrazione da provincia a provincia

dei gruppi di operai, ha decretato che non sia accolta la migrazione di gruppi di operai da una provincia all'altra senza la prescritta autorizzazione del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna.

Il suddetto decreto stabilisce che i lavoratori potranno essere restituiti di autorità ai luoghi di provenienza ed i datori di lavoro saranno passibili delle penalità previste dalla legge.

Tale richiamo della Federazione è stato fatto in vista dell'approssimarsi dei lavori della vendemmia e della vinificazione, al fine di evitare che gli interessati incorrano nelle gravi amende comminate dalla legge.

**IL Dott. TEODORO TAGLIANTE**  
trasferitosi a Brindisi  
in Via Lata 31 (telef. 1229)  
dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in  
**Malattie interne e dei bambini**

**BAGNI PUBBLICI**  
annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239  
**BRINDISI**  
Acqua calda sempre pronta — Massima igiene e completo conforto  
Lo stabilimento è dotato anche di camerini per **Bagni medicati**

**Prof. D. VALLONE**  
CLINICA PROPRIA  
Via S. Brunetti — LECCE — Via S. Brunetti  
Dà consultazioni per  
**Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia**  
a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane  
in Corso Umberto I. N.° 41

**Dott. Angelo Panico**  
della Clinica Utorina - Laringoiatrica  
DELLA  
R. Università di Roma  
Specialista in malattie di:  
**ORECCHIO - NASO - GOLA**  
riceverà giovedì 7 Settembre  
in Via Maria 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.  
Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.  
Negli altri giorni in Roma  
Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.  
Doc. Prof. di Brindisi — 27-11-929

**IL DOTTOR**  
**F. DE VITA**  
**OCULISTA**  
riceve tutti i giorni al  
**Largo Crudomonte.**

**ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE**  
**SPECIALISTA PER**  
**Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA**  
delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano  
**LECCE**  
Via Benedetto Ciròli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmeri  
**BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 17 alle 20**  
al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano  
Autorizzazione Lecce N. 7067.

**Conoscete il vostro organismo?**  
Conoscere e proteggere gli organi più importanti del nostro organismo è un dovere per tutti. Lo studio del corpo umano ci fa vedere quale meraviglioso congegno sia l'apparato urinario e come nei reni avvenga la purificazione del sangue. Perciò i reni e la vescica debbono essere conservati in piena efficienza, allontanando da tali organi quei batteri che potrebbero facilmente apportare infiammazioni e disturbi.  
Le compresse di Elmitolo, di sapore gradevole, sono un mezzo attivo di disinfezione, e riescono in breve tempo a sopprimere anche dolori e bruciori.



Per i visitatori della Fiera del Levante

Biglietto d'ingresso ridotto
Allo scopo di agevolare le visite da parte degli iscritti alle Organizzazioni fasciste alla IV. Fiera del Levante...

Da L. 2 per gli iscritti ai Fasci di Combattimento, ai Sindacati e ai Dop-lavoro.

Da L. 1,50 per i Batilla, gli Avanguardisti, i Giovani Fascisti, gli Universitari Fascisti, le Piccole e le Giovani Italiane, le Giovani Fasciste.

Tali prezzi ridotti si applicano solo per comitive.

Una Commissione speciale istituita dalla Fiera di Bari e presieduta dal cav. uff. Giovanni Costantino, vice segretario federale di Bari...

La Fiera del Levante, che è un'istituzione eminentemente fascista, caratterizzata magnificamente dal DUCE e inclusa nel Calendario Fascista dell'Anno XI...

Una tessera di abbonamento per l'accesso alla Fiera

L'Ente Anonimo della Fiera del Levante di Bari, in considerazione che durante il periodo di apertura della IV. manifestazione di quest'anno non poche persone interessate a frequentare assiduamente il quartiere fieristico...

Tale tessera oltre che intestata alla persona che l'ha acquistata è convalidata dalla fotografia della stessa ed è messa in vendita presso il Chiosco di Pubblicità in Bari...

La tessera speciale di abbonamento, come il biglietto normale di L. 3.— dà diritto ad assistere agli spettacoli coreografici del Piasale Napoli e a tutte quelle manifestazioni per le quali non sia stabilito un biglietto a parte.

Mercato Nazionale dei Prodotti del suolo

La Fiera del Levante ha deciso di incrementare quest'anno la propria funzione mercantile organizzando, oltre alle Giornate di Contrattazione, un mercato nazionale dei prodotti del suolo.

Anche la Confederazione Nazionale Fascista del Commercio ha approvato con entusiasmo le iniziative mercantili della Fiera del Levante ed ha diramato dettagliate istruzioni alle Federazioni dipendenti...

La partenza di un pellegrinaggio in Terra Santa

Col bel piroscafo «Tevere» del Lloyd Triestino, venerdì scorso nelle prime ore del pomeriggio parti per la Terra Santa un numerosissimo pellegrinaggio composto da un centinaio di persone...

In assenza di Sua Eminenza il Cardinale Naselli-Rocca, che non potette partire per sopravvenute circostanze, la direzione del pellegrinaggio venne assunta da S. E. Monsignor Nogarò Arcivescovo di Udine.

Al momento dell'imbarco essi vennero ricevuti a bordo dal Direttore del Lloyd e dal Comandante della nave.

La Crociera dell'Associazione Fascista della Scuola

Ieri, poco dopo mezzogiorno è giunto in porto il piroscafo «Cracovia» del Lloyd Triestino adibito alla Crociera in Oriente organizzata dalla Lega Navale Italiana per conto dell'Associazione Fascista della Scuola.

Tutte le autorità del Capoluogo, appena il bel piroscafo ebbe gettato i ponti, salirono a bordo per esequiare S. E. l'Ammiraglio Enrico Cuturi Vice Commissario Straordinario della Lega Navale...

Durante la fermata del piroscafo S. E. Cuturi, accompagnato dalle maggiori autorità, si è recato a visitare i lavori dell'erigendo Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia che eleva già la sua mole imponente a specchiarsi nelle chiare acque del porto.

Alle ore 15 il «Cracovia» dopo aver imbarcato numerosi croceristi che erano convenuti a Brindisi per l'imbarco, ha salpato le ancore dirigendosi al Pireo...

Bimbi di Beirut in Italia

Col «Martha Washington» del Lloyd Triestino, sono giunti domenica mattina a Brindisi centoventi giovani alunni delle Scuole Italiane di Beirut venuti in Italia per partecipare ai campeggi estivi istituiti dal Regime fascista per la gioventù italiana.

I giovani, che nel loro viaggio erano accompagnati dal Vice Console italiano a Beirut, dopo aver trascorso tutta la giornata a Brindisi, inappuntabilmente assistiti dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, ripartirono la sera stessa col diretto per Roma per raggiungere quindi i campeggi loro assegnati.

Attività dell'Ufficio di Polizia Urbana

Durante il primo semestre dell'anno in corso l'Ufficio di Polizia Urbana della nostra città ha svolto un'attività molto intensa e che si riassume nelle seguenti cifre:

Contravvenzioni: N. 1586 delle quali: 20 per infrazioni al Regolamento di edilizia, 674 per infrazioni al Regolamento di Polizia Urbana, 272 per infrazioni al Regolamento di Igiene, 620 per infrazioni ai Decreti Legge N. 2179 e N. 1175 rispettivamente del 2 dicembre 1928 e del 14 settembre 1931.

Denunce all'Autorità Giudiziaria: N. 34 a carico di produttori ed esercenti per vendita di derrate e prodotti avariati o non confezionati a norma di legge.

Derrate e merci varie sequestrate e distrutte: Formaggio kg. 32,300; pasta alimentare kg. 165,750; latte annacquato litri 12; pane kg. 378; b. bte 61 bottiglie; erbaggi kg. 1324; sostanze vegetali in scatole 60 scatole da un chilogramma ciascuna; pesce conservato kg. 21; pesce in decomposizione kg. 885,700; frutta in genere kg. 784,500; legumi kg. 30; salumi kg. 2; pomidori pelati in scatole di varia grandezza 26 scatole; moluschi kg. 19,750; pesce pescato con esplosivi kg. 8; salsa di pomodoro 279 scatole di varia grandezza; carne di provenienza clandestina kg. 30; frutta secca kg. 700; carne in decomposizione kg. 27,400; pesce di cui non è consentita la vendita kg. 20,400; agrumi kg. 12,150; semola kg. 26; funghi freschi kg. 3,100; saliccia fresca kg. 4,400; pollami kg. 2,350.

Due truffatori di melloni

Un paio di settimane or sono nel momento in cui si intensava lo svolgimento della campagna dei melloni, due commercianti bitontini, i fratelli Domenico e Michele Mattia fu Antonio, che nei giorni precedenti avevano acquistato dai nostri contadini un paio di vagoni di melloni pagandoli regolarmente così da acquistarsi la loro simpatia...

Spediti i melloni il giorno stesso i due fratelli non si fecero più vedere ed i contadini, trascorse qualche giorno e non solo non vedendo comparire né i denari né i commercianti ma appurando che questi avevano venduto la merce sottocosto a Bari, compresero di essere stati truffati e ne avvertirono la Questura.

Mentre questa svolgeva le sue indagini, l'altro giorno alcuni dei danneggiati avendo scorto in città uno dei fratelli, e precisamente il Michele, corsero ad avvertire gli agenti i quali, postisi alla di lui ricerca, riuscivano a rintracciarlo ed a dichiararlo in arresto.

I contadini sono stati complessivamente danneggiati per oltre quindici mila lire.

Gli esami nella R. Scuola di Avviamento Professionale

Gli esami di ammissione, idoneità, promozione e licenza presso la R. Scuola di Avviamento professionale, avranno luogo nei seguenti giorni alle ore 8:

Licenza: Sabato 16 settembre Matematica, Lunedì 18 Francese, Martedì 19 Calligrafia, Mercoledì 20 Disegno, Giovedì 21 Computisteria, Venerdì 22 Italiano, Sabato 23 Stenografia.

Promozione e Idoneità: Sabato 16 settembre Francese, Lunedì 18, Matematica, Martedì 19 Italiano, Mercoledì 20 Computisteria, Giovedì 21 Calligrafia, Venerdì 22 Disegno, Sabato 23 Stenografia, Lunedì 25 Pratica Commerciale, Martedì 26 Dattilografia.

Ammissione: Martedì 19 Dittato, Mercoledì 20 Composizione Italiano.

Il diario delle prove orali verrà fatto noto in seguito.

Dal primo al 30 settembre sono aperte le iscrizioni alle varie classi. Per l'iscrizione occorre presentare: domanda (anche per gli alunni già frequentanti la scuola), certificato di nascita, certificato di rivaacciazione, certificato di identità personale, versamento della prima rata del contributo obbligatorio di L. 12,50 sul C/C postale N. 13.1573, versamento in Segreteria della prima tassa di educazione fisica di L. 5,00.

Tutti i documenti, compreso la domanda, in carta semplice. La R. Scuola di Avviamento Professionale continuerà a funzionare regolarmente indipendentemente dall'istituzione del R. Istituto Tecnico superiore ed inferiore. I licenziati dalla R. Scuola di Avviamento Professionale potranno accedere senza esami alla classe preparatoria dell'Istituto Tecnico Superiore di tipo commerciale, e con esami di integrazione di latino, italiano e matematica, alla quarta classe del corso inferiore dell'Istituto Tecnico di qualsiasi tipo o dell'Istituto Magistrale.

Si fa noto inoltre che dalla prima classe della R. Scuola Tecnica si potrà accedere senza esami alla seconda classe del R. Istituto Tecnico Superiore; cosicché dopo aver frequentato la R. Scuola di Avviamento Professionale e un anno di Scuola Tecnica, gli alunni potranno sempre accedere al R. Istituto Tecnico. Nella nostra R. Scuola di Avviamento Professionale per mettere in grado gli alunni di sostenere l'esame di integrazione per l'ammissione alla quarta classe inferiore del R. Istituto Tecnico, funzionerà già da due anni, e funzionerà anche quest'anno, un corso facoltativo di latino, al quale gli alunni potranno iscriversi con semplice domanda firmata dal padre o da chi ne fa le veci.

Inoltre per le alunne funzionerà anche quest'anno un corso facoltativo di Economia domestica, nel quale le alunne verranno diligentemente e moderatamente istruite in tutto ciò che riguarda il governo domestico e in tutte quelle occupazioni proprie della donna per far di esse brave madri di famiglia.

Nella Capitaneria di Porto

Molto autorità civili e militari del Capoluogo, parecchi amici e conoscenti ed un gruppo di maestranze portuali, ha salutato venerdì sera alla partenza il Tenente Colonnello cav. uff. Pier Luigi Fiore Comandante di questa Capitaneria di Porto che, essendo stato trasferito al Comando di quella di Civitavecchia, ha lasciato la nostra città con la sua famiglia.

Il Comandante Fiore durante la sua permanenza fra noi aveva saputo acquistare molte simpatie, per cui la sua partenza non poteva non essere appresa con vivo rincrescimento.

A sostituire il Comandante Fiore, giungerà fra giorni da Trieste il Tenente Colonnello cav. uff. Giulio Conti e nel frattempo la Capitaneria verrà retta dal Capitano sig. Giuseppe Castagnetta.

Il ritorno del 47° Fanteria dal Campo

Sabato scorso alle ore 14 con treno speciale fece ritorno dalle esercitazioni estive in montagna, il 47° Reggimento Fanteria.

Il 1° Battaglione, che, com'è noto, è qui di stanza, scese a Brindisi mentre gli altri, col Comandante del Reggimento e la gloriosa bandiera, proseguirono per Lecce.

Alla stazione per salutare il Reggimento e per accogliere il bel Battaglione di ritorno, erano convenute tutte le autorità militari, una Compagnia mista delle varie armi che rendeva gli onori ed un folto gruppo di ufficiali e di sottufficiali.

Il Comandante del Battaglione, gli Ufficiali ed i soldati furono molto festeggiati.

Per la contrada Casale

Altra volta avremo ragione di richiamare l'attenzione delle competenti autorità sulla necessità di dedicare maggiori cure al Rione del Casale che è oggi molto abitato.

Senza entrare in merito alla lentezza con cui vengono condotti i lavori di sistemazione delle strade e della gradinata, perché sappiamo che ciò dipende da ragioni di indole economica, insistiamo nuovamente sulla necessità di intensificare l'illuminazione sostituendo magari soltanto — e sempre in attesa di maggiori disponibilità finanziarie — le attuali lampade con altre di maggior candelaggio nei punti più abitati. Un'altra cosa s'impone, ed è di dare un nome alle vie.

Ormai il Casale è troppo vasto perché le sue strade rimangano anonime.

Sono, se il conto è giusto, una diecina di vie abbastanza lunghe e non si può più permettere che vengano designate con circoslocuzioni, che se riescono abbastanza chiare per i pratici della località, non lo sono affatto per tutti gli altri. Una buona volta ci si dovrà decidere a battezzare quelle vie ed allora perché non farlo subito?

A tal proposito poiché siamo sicuri che ci si accontenterà, ci permettiamo suggerire che, tralasciando la vecchia abitudine di assegnare alle vie i nomi di persone sia pure illustri, ma nella maggior parte dei casi ignote ai p.ù, si tenga presente che in quel Rione è sorto il Monumento Nazionale al Marinaio Italiano e che quindi sarebbe bene che tutto il Rione venisse dedicato ai marinai dando alle vie nomi che ricordino gli Eroi del Mare o le più belle azioni della Guerra Navale.

Serate brindisine

Nella riunione culturale di giovedì sera presso la Brigata «Amatori della Storia e dell'Arte» vennero rievocate interessanti pagine di storia cittadina che si riferiscono all'epoca delle Crociate e dei Pellegrinaggi in Terra Santa quando fiorirono in Brindisi tutti e quattro gli ordini: Ospedalieri e cioè i Cavalieri Teutonici, i Gerusalemmitani, i Cavalieri del Santo Sepolcro ed i Templari.

Venne fatto anche cenno del processo che contro i Templari di Sicilia si svolse in Brindisi nel 1310 nella Chiesa di Santa Maria del Casale e nel Castello Svevo. Del tribunale facevano parte Bartolomeo Arcivescovo di Brindisi e Jacopo di Carapelle nonché i Delegati del Papa Arnolfo Bataylle e Berengario De Giorgis.

Quindi il socio Franco Calderaro disse alcuni suoi versi dialettali intorno alla nascita di una somarella e successivamente i soci Camassa, G. gante e Caricato rievocarono l'Asino di Balaam, quello di Buridano e l'Asino d'oro d'Apuileo.

Al deferente saluto che il Moderatore della Brigata rivolse ai nuovi aderenti ed a quei concittadini che dopo parecchi anni di assenza da Brindisi vollero intervenire all'adunanza, rispose con belle parole il cav. Vito d'Accio.

Nella riunione di questa sera verrà rievocata la leggenda del Santo Patrono della città, S. Teodoro d'Amasea. Inoltre verrà festeggiata l'ultracentenaria Isabella Sanicandro.

Corsa ciclistica

«CITTÀ DI BRINDISI»

Il Vice Commissariato dell'U. V. I. per la provincia di Brindisi, sotto il patrocinio del Commissario Regionale, indice ed organizza per il 3 settembre p. v., in occasione della ricorrenza della festa del Patrono, una gara ciclistica denominata «Città di Brindisi», avente 163 km. di percorso ed il suo sviluppo attraverso i Comuni di Brindisi, S. Vito, Carovigno, Ostuni, Fasano, Locorotondo, Martina F., Ceglie Messapica, Francavilla F., Oria, Torre S. Susanna, Erchie, S. Pancrazio, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, Brindisi.

La gara è riservata ai corridori di 3. e 4. categoria ed ai Giovani Fascisti affiliati all'U. V. I.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 3 s. ricevono dal Dott. Martignelli Paolo presso la Federazione Provinciale Fascista non oltre le ore 10 del 3 settembre. Le operazioni di punzonatura al telaio della macchina saranno fatte in Via Porta Lecce N. 25 nella serata del 2 e saranno proseguite fino alle ore 10 dell'indomani.

La dotazione dei premi è la seguente: Premi individuali — 3. categoria; 1. arrivato grande portasi-garette, dono di S. E. il Prefetto e L. 120, al 2. elegante orologio abat-jour da tavolo, dono del Segretario Federale e L. 65, al 3. grazioso portasi-garette d'argento, dono del Preside della Provincia e L. 55, al 4. artistico orologio da tavolo, dono del Commissario Prefettizio del Comune e L. 40, al 5. porta fiori in cristallo di Boemia e argento, dono del Presidente Jell' O. N. B. e L. 35, al 6. orologio da

polso, dono del Consoio della Compagnia Scaricatori 3-1 Porto e L. 25, al 7. orologio da polso, dono del Sig. L. Marina e L. 20, all'8. orologio dono del Sig. Fischetti e L. 20, al 9. premio in L. 20, al 10. premio in L. 20.

Alla Società che avrà i migliori classificati entro i primi 5 arrivati sarà assegnata una targa d'argento, messa in palio dal Commissario Regionale Sig. Scotti. Ai primi tre arrivati della 4. categoria sarà assegnata una medaglia d'argento. Si prevedono ricchi premi di traguardo lungo il percorso; fino a questo momento i Comuni di San Vito, Ceglie Messapica, e San Donaci hanno assicurato ciascuno un premio di traguardo di L. 20.

La partenza verrà data dal Vice Segretario Federale Dott. Cav. Uff. Antonio Monticelli.

L'arrivo a Brindisi dei corridori si prevede per le ore 17.

Per l'adunata a Roma dei decorati al valore

Per l'adunata a Roma di tutti i decorati al valor militare, iscritti o no all'Istituto del Nastro Azzurro, e che avrà luogo il 28 ed il 29 del prossimo ottobre, il Presidente della Sezione Provinciale di Brindisi, Maggiore Cav. Federico Briamo, ci prega di rendere noto agli interessati che le quote, fissate, com'è noto, nella modesta misura di L. 34 e comprendenti la tessera, il viaggio completo di andata e ritorno in prima e seconda classe dalla propria residenza a Roma, un'artistica medaglia commemorativa ed il distinto ricordo, dovranno essere versate anticipatamente e non oltre il 5 settembre prossimo. Rammenta ancora che per la prenotazione di un alloggio in un buon albergo la quota aumenta di L. 15. Per le prenotazioni e per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al suddetto Presidente Provinciale del «Nastro Azzurro».

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 24 al 30 Agosto 1933 - XI.

Nati N. 9 - Morti N. 11.

STATO CIVILE

da 24 al 30 Agosto 1933 - XI.

Nati N. 9
Perchinnena Cosimo di Vincenzo, Nave Bantito di Francesco, Tundo Magda di Francesco, Lopalco Cosima di Cosimo, Luoco Antonio di Antonio, De Benedicis Caterina di Gaetano, Pierri Cosima di Vincenzo, De Biasi Luigi di Antonio, Morelli Domenico di Antonio.

Morti N. 11
De Fazio Grazia a. 51, De Biasi Donato a. 6, De Pasqualis Pasqua a. 61, Galvi Alba a. 21, Protino Antonia a. 82, Molfetta Angelo a. 32, Gioia Cosima m. 8, Zizzi Antonia a. 4, Pieramosca Antonio a. 81, Greco Angelo a. 80, Giannacari Antonia a. 6.

Pubblicazioni N. 4
Summa Domenico et maggiore con Gnadulupi Antonia et maggiore; Saponaro Mario et maggiore con D'Alleva Valia et maggiore; Arato Antonio et maggiore con Caputo Maria et maggiore; Schiavone Carmine et maggiore con Barardi Maria et maggiore.

Matrimoni N. 8
Danese Egidio et maggiore con Lucangelo Clotilde et minore; Degliangeli Antonio et maggiore con Aiò Luigia et minore; Arsenio Francesco et minore con De Vita Giulia et maggiore; Padricelli Antonio et maggiore con Morio Angelica et maggiore; Aloisio Giuseppe et maggiore con Camon Cosima et minore; Grassi Carmelo et maggiore con Nardelli Antonietta et maggiore; Scelsi Pietro et minore con Ceglie Vincenzo et minore; Piliego Luigi et maggiore con Ciniiri G. useppa et maggiore.

LLOYD TRIESTINO
Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR
Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 1 al 7 Settembre 1933 - XI.
1 Venerdì «Stella d'Italia» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul.
2 Sabato «Conte Rosso» arriva alle ore 10 da Shaogha', Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
2 Sabato «Vienna» arriva alle ore 12 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
2 Sabato «Priaruzia» arriva alle ore 17 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Calamata, Catacolo; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
3 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
3 Domenica «Austria» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle 17 per Alessandria.
4 Lunedì «Hilda» arriva all'alba da Trieste, Venezia; parte nella giornata per Port Said, Suez, Massaua, Aden, Karachi, Bombay, Colombo, Penang, Singapore, Hongkong, Shanghai, Kobe, Yokohama.
4 Lunedì «Egitto» arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Canea, Candia Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.
5 Martedì «Garnaro» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
6 Mercoledì «Gastin» arriva alle ore 20 da Galatz, Braila, Sulinà, Odessa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
7 Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.
7 Giovedì «Diana» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Olessa, Sulinà, Galatz, Braila.
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI
Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose.

Volete l'estetica nel vestire?
Recatevi nella Premiata Sartoria
FRATELLI COLIZZI
Corso Umberto I. N. 118
Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc.
Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi
Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

Al Gran Caffè Torino
si gusta il meraviglioso
Caffè Emax di Trieste
Dittondete il Giornale di Brindisi

